

Convegno alla Monash

Ma com'era Malaparte giornalista?

PRATO. "Viaggio fra i terremoti" è il titolo del convegno che l'assessorato alla Cultura e la biblioteca Lazzerini, con il patrocinio e il sostegno della Regione, dedicano alla figura di Malaparte giornalista. Domani, dalle 9,15 fino alle ore 17,30, alla Monash University (via Pugliesi, 26), si alterneranno le voci di illustri esperti per attraversare insieme il percorso di un giornalista, Malaparte, sempre in prima linea, in divisa, in borghese o in incognito, arrestato, inseguito e censurato.

A dare avvio alla ricca giornata di studi, dopo i saluti delle autorità, un noto esperto dell'opera malapartiana, il prof. Marco Marchi che presenterà gli atti del convegno "La bourse des idées du monde": Malaparte e la Francia, svoltosi a Prato e a Firenze nel novembre dello scorso anno e promosso dall'assessorato alla Cultura, dalla biblioteca Lazzerini e dall'Istituto francese di Firenze. Edito dalla casa editrice **Olschki** e a cura di Martina Grassi, il volume raccoglie i contributi degli studiosi francesi ed italiani che in quell'occasione hanno cercato di far luce sulla complessità delle relazioni fra la cultura francese e lo scrittore pratese. L'opera ribadisce così ancora una volta il ruolo primario di Prato nel panorama degli studi malapartiani. Il convegno proseguirà nella mattinata con gli interventi dei professori Franco Contorbia, Emmanuel Mattiati ed Enzo Rosario Laforgia, che, introdotti da Umberto Cecchi, cercheranno di esplorare dalle rispettive angolazioni quello di Malaparte giornalista.

Invitati speciali nomi di spicco del giornalismo italiano: Oliviero Bergamini, Lorenzo Cremonesi, Stefano Marcelli, Alberto Negri, Graziano Sarchielli e Pino Scaccia, tutti testimoni in diretta degli sconvolgimenti che hanno segnato più profondamente il nuovo millennio.

